



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto

Deliberazione n. 180/2023

ERRATA CORRIGE DELLA DELIBERA 38/2023 RIGUARDANTE IL RILASCIO DELL'AGGIORNAMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI AD EMETTERE GAS A EFFETTO SERRA DEL D.LGS. N. 47/2020

VISTA la direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 ottobre 2003 “*che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell'Unione e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio*” come modificata dalla direttiva (UE) 2018/410 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018;

VISTO il decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del parlamento europeo e del consiglio del 14 marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/ce per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonché adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle attività di trasporto aereo e della decisione (UE) 2015/1814 del parlamento europeo e del consiglio del 6 ottobre 2015 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato*”, e in particolare gli articoli 15, 17, e 18 recanti la disciplina dell'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra;

VISTO l'articolo 17, comma 2, del citato decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 che stabilisce espressamente che “*I gestori degli impianti inviano al Comitato la domanda di modifica della autorizzazione già esistente nei seguenti casi: a) modifica dell'identità del gestore comunicata contestualmente dal nuovo e dal vecchio gestore. Il vecchio gestore mantiene gli obblighi previsti dal sistema EU-ETS fino alla data di pubblicazione della deliberazione del Comitato; b) modifica alla natura o al funzionamento dell'impianto che determini un cambiamento nell'assegnazione ovvero del piano di monitoraggio ovvero della struttura dell'impianto stesso; c) ampliamenti e riduzioni della capacità dell'impianto; d) fusioni e scissioni; e) modifica del piano di monitoraggio a seguito di modifiche significative; f) modifica del Piano della metodologia di monitoraggio a seguito di modifiche significative*”;

VISTO l'articolo 47, comma 3 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, che prevede che il Comitato istituito ai sensi dell'abrogato decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30 continua ad operare fino all'istituzione del Comitato di cui all'articolo 4, del decreto legislativo medesimo;

VISTO il decreto del Ministro dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 256 del 5 ottobre 2016, di nomina dei componenti del Comitato Nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto (di seguito “Comitato”);

VISTO il decreto n. 179 del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 luglio 2016, recante il Regolamento del Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per la gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto, vigente nelle more dell’approvazione del decreto di cui all’articolo 4, comma 11 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n.47;

VISTO il decreto 25 luglio 2016 recante “*Tariffe a carico degli operatori per le attività previste dal decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30 per la gestione del sistema UE-ETS*”, che disciplina i costi delle attività di cui all’articolo 41 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, vigente nelle more dell’approvazione del decreto di cui all’articolo 46, comma 2 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n.47;

VISTO l’articolo 4, comma 8, decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 che individua il Portale ETS quale strumento utilizzato dal Ministero e dal Comitato per lo svolgimento delle rispettive attività ai fini dell’interlocazione con i destinatari della disciplina di cui al decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, consultabile all’indirizzo <https://www.ets.minambiente.it/>;

VISTE le domande di modifica dell’autorizzazione ad emettere gas a effetto serra trasmesse ai sensi dell’articolo 17 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 tramite il Portale ETS;

CONSIDERATO, inoltre, che le indicate domande di modifica dell’autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra sono identificate mediante assegnazione di codice ID Pratica univoco attribuito dal Portale ETS alla domanda da parte del gestore e a questo noto;

VISTA la Deliberazione n. 38/2023 del Comitato recante “Rilascio dell’aggiornamento delle autorizzazioni ad emettere gas a effetto serra” con la quale è stata approvata, tra gli altri, la modifica dell’autorizzazione ad emettere gas a effetto serra trasmesse ai sensi dell’articolo 17 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 dell’impianto individuato con il numero di autorizzazione 560 per l’identificativo della pratica VAR-0000024879 e TMC-0000025060;

CONSIDERATO che la data di scissione da cui far valere l’aggiornamento autorizzazione dell’impianto individuato con il numero di autorizzazione 560 per l’identificativo della pratica VAR-0000024879 e TMC-0000025060 non sarebbe compatibile con la data riportata nella citata Deliberazione n. 38/2023 del Comitato;

Su proposta della Segreteria Tecnica, il Consiglio Direttivo nella seduta del 21 dicembre 2023,

DELIBERA

Articolo 1 **Errata corrige**

1. Il testo del comma 4 dell'articolo 1 Deliberazione n. 38/2023 del Comitato recante "Rilascio dell'aggiornamento delle autorizzazioni ad emettere gas a effetto serra" si intende integralmente annullato e sostituito con il seguente: "4. L'aggiornamento dell'autorizzazione di cui al comma 2, si intende rilasciato dalla data di approvazione della presente delibera. Si fa notare, tuttavia, che nella presente delibera sono presenti le istanze di aggiornamento dell'autorizzazione dell'impianto n. 560, per il quale è stata verificata la scissione e rilasciata l'autorizzazione ad emettere gas a effetto serra n. 2497 ad un nuovo impianto con la delibera n. 202/2022 di questo Comitato a far data dal 21/12/2022. La data di decorrenza della scissione è pertanto il 21/12/2022, e dunque, esclusivamente per l'impianto autorizzato n. 560, la data di validità del rilascio dell'aggiornamento dell'autorizzazione è individuata nel 21/12/2022."

Articolo 2

1. La presente delibera è pubblicata sul sito web del Ministero della transizione ecologica e sul Portale ETS.
2. La pubblicazione di cui al comma 1 ha valore di notifica del presente provvedimento al gestore dell'impianto interessato dall'aggiornamento.

IL PRESIDENTE
Dott. Alessandro Caretoni

